

Findomestic
GRUPPO BNP PARIBAS

Siamo a Rimini
Agente di zona Fabio Fabbri
c/o Palazzo Flaminio
Tel. 0541-381799

ROMAGNA Corriere del lunedì



REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E PUBBLICITÀ: PIAZZA TRE MARTIRI, 43/A - RIMINI - TEL: 0541-354111 FAX: 0541-354199. SPEDIZIONE IN A.P. - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1 - DCB FORLÌ ALTRE SEDI: RAVENNA (0544-218262), FORLÌ (0543-35520), CESENA (0547-611900), RSM (0549-995147), IMOLA (0542-28780) - E-MAIL: RIMINI@CORRIEREROMAGNA.IT - 1,30 IN TANDEM CON LA STAMPA*

euro 1,30

Anno XXIV / N. 10

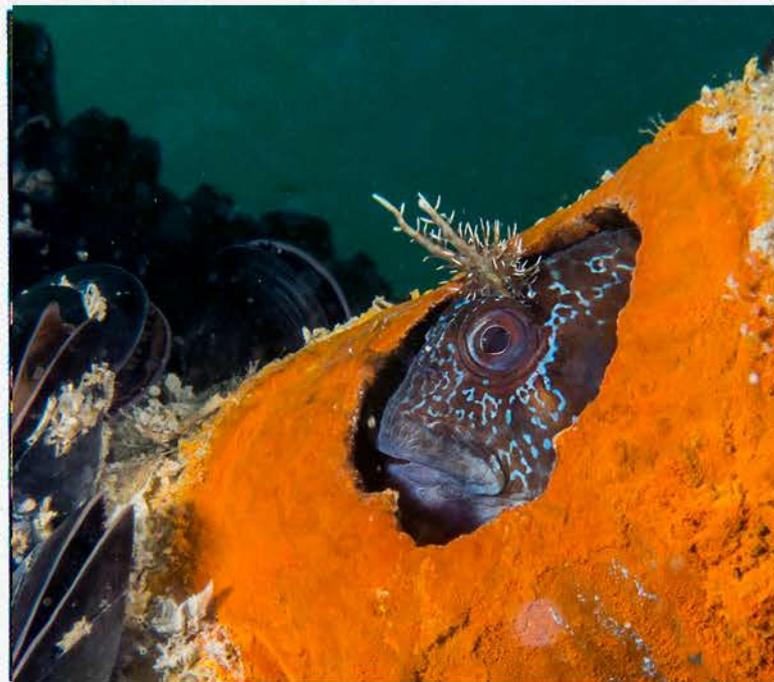
LUNEDÌ

11 GENNAIO 2016

LA FOTO DEI SUB DELLA GIAN NERI

La Bavosa ruggine colonizza i relitti

di FILIPPO IONI



Questa è la specie di blennide che raggiunge le maggiori dimensioni (25-30 cm) tra quelle che si possono incontrare nel mar Mediterraneo. Ha il corpo arrotondato anteriormente e un po' compresso posteriormente, si restringe verso la coda. La testa è grossa e termina con un muso breve e obliquo; la bocca è piccola ma è armata di denti molto vicini. Gli occhi sono posti in alto, sporgenti e ravvicinati e, sopra di essi, si eleva un'appendice mobile e frangiata, come le corna di un cervo; una seconda frangia simile, ma più piccola, sporge dalla narice anteriore. Sul dorso spicca una sola lunga pinna, non molto alta, che va dal capo al peduncolo caudale. A questa è contrapposta l'anale, più bassa, che però inizia più indietro, a metà corpo. La coda è arrotondata. Le pinne pettorali sono grandi e ovali, piccole e strette sono invece le ventrali poste sotto il

capo. La colorazione può essere variabile ma è caratterizzata da sette bande verticali più scure rispetto al colore del corpo che si sviluppano anche sulla pinna dorsale e su quella anale.

La bavosa ha corpo privo di squame e abbondantemente ricoperto di muco, da qui il nome volgare bavosa. La sua livrea è variabile: grigio rossastro oppure olivastro, con grandi fasce scure verticali; diverse macchie brune spiccano sotto l'occhio, sul capo e sulle pinne. Quella delle bavose è una famiglia con numerose specie aventi affinità fisiologiche e comportamentali. Nel Mediterraneo sono presenti una ventina di specie, tra cui la più diffusa nei nostri mari è proprio la bavosa ruggine. In Alto Adriatico è presente ovunque vi sia una scogliera e colonizza anche i relitti fino ad una profondità di 40 metri.